

## METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 03/13

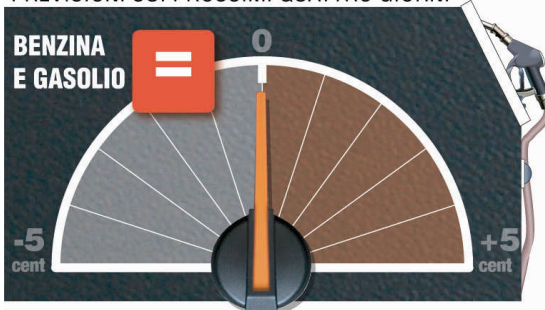
### Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 19 gennaio 2013 – venerdì 25 gennaio 2013  
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

## Che prezzo farà

**FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"**

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



### I FATTORI PRINCIPALI

dal 18/01/2013 al 25/01/2013

Greggio Brent



Cambio



Greggio Brent



**+0,029**  
euro/litro

BENZINA

**Prodotti  
lavorati  
(Platt's)\***

**+0,011**  
euro/litro

GASOLIO

**+0,008**  
euro/litro

**Prezzo  
Italia**

**+0,006**  
euro/litro

centimetri.it

**PREZZI CARBURANTI. FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"**

**Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi:** "La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è risalita rispetto allo scorso fine settimana, nonostante un apprezzamento del cambio euro/dollaro, attestandosi sugli 85 euro/barile rispetto agli 83 dello scorso venerdì. A determinare i prezzi alla pompa sono, tuttavia, le quotazioni internazionali del Mediterraneo dei prodotti 'finiti' (benzina e gasolio), le cui dinamiche hanno registrato nell'arco della settimana aumenti nell'ordine complessivo di ben +2,9 cent/litro per la benzina e di +1,1 cent/litro per il gasolio. Rispetto a queste diminuzioni i prezzi alla pompa da venerdì scorso sono aumentati con una variazione di +0,8 cent/litro per la benzina e di +0,6 cent/litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 25 dicembre), le quotazioni internazionali dei prodotti sono salite di +5,0 cent/litro per la benzina e di +2,5 per il gasolio, mentre i prezzi alla pompa ne hanno risentito in misura differenziata tra i prodotti, aumentando di +2,7 cent/litro per la benzina e di +0,9 per il gasolio. Se si osservano le tendenze del mercato internazionale (tranne, ovviamente, variazioni in aumento od in diminuzione molto accentuate nella chiusura che ci sarà oggi pomeriggio) unitamente alle dinamiche dei margini industriali nazionali degli ultimi quindici giorni, ci si può aspettare che sussistano le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni non eccedenti circa 0,5 eurocent/litro per ciascun prodotto".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è in ripresa (+2,73 % rispetto alla scorsa settimana), prendendo +2,26 euro/barile, sia pure con un cambio euro/dollaro in apprezzamento. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 19 gennaio, non hanno seguito se non parzialmente le dinamiche rialziste dei prezzi internazionali, mantenendosi così mediamente più bassi sul saldo complessivo settimanale di circa 2,1 eurocent/litro per la benzina e di circa 0,5 cent/litro rispetto alle variazioni del mercato internazionale".

"I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati rispetto alla settimana antecedente nell'ordine di circa 0,6 eurocent/litro, abbastanza corrispondenti a quello che è accaduto nella rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,8 cent /litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

**I DATI ANALITICI –**

**A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA**

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2013 – 25.01.2013**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 19 gennaio 2013 a venerdì 25 gennaio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 16 gennaio 2013 a mercoledì 23 gennaio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro più favorevole (1,3330 rispetto a 1,3277 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è in salita con una variazione di +1,88 euro/barile (+2,94 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 113), attestandosi dagli 82,61 euro/barile iniziali al valore finale di 84,49 euro/barile (+0,014 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 25 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 24 gennaio, le quotazioni del Brent greggio sono aumentate attestandosi sul valore di 113,29 dollari/barile, che con un tasso di cambio ancora in ripresa a dollari 1,3349 per 1 euro, corrispondono a 84,87 euro/barile.**

**Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 18/01/2013-25/01/2013 -**

| Fondamentali mercato | Unità misura | 18/01/13 | 25/01/13 | Variazioni           |
|----------------------|--------------|----------|----------|----------------------|
| Greggio Brent        | U\$/barile   | 109,68   | 112,62   | +2,94 dollari/barile |
| Cambio               | €/U\$        | 1,3277   | 1,3330   | +0,0053 US\$ per 1 € |
| Greggio Brent        | €/barile     | 82,61    | 84,49    | +1,88 euro/barile    |

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni significative e sempre crescenti durante la settimana: la benzina, infatti, nel periodo dal 18 gennaio al 25 gennaio 2013 è salita di +0,026 euro/litro (da 0,575 a 0,601 euro /litro), pari a +0,031 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è cresciuto di +0,006 (da 0,622 a 0,628 euro/litro), con un aumento complessivo di +0,007 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,008 euro/litro per la benzina e di +0,006 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche rialziste del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto riscontro sui prezzi interni se non per il gasolio, le cui variazioni, nel saldo sui sette giorni, risultano corrispondenti a quelle delle quotazioni internazionali per il gasolio, mentre per la benzina i prezzi sono ancora più bassi di circa 0,024 euro/litro.

**Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 18/01/2013 – 25/01/2013**

|                                     | Quotazioni benzina | Quotazioni gasolio | Prezzo benzina | Prezzo gasolio |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|----------------|----------------|
| Inizio rilevazione                  | 0,575              | 0,622              | 1,823          | 1,763          |
| Fine rilevazione                    | 0,601              | 0,628              | 1,831          | 1,769          |
| Differenza senza IVA                | +0,026             | +0,006             |                |                |
| Differenza con IVA                  | +0,031             | +0,007             | +0,008         | +0,006         |
| Saldo prezzi interni/internazionali |                    |                    | -0,023         | -0,001         |

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 25 gennaio -, **nella giornata di giovedì 24 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese di circa -0,2 cent/litro per la benzina e salite di +0,4 cent/litro per la benzina, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 28), cambiando la situazione come da successiva tabella:

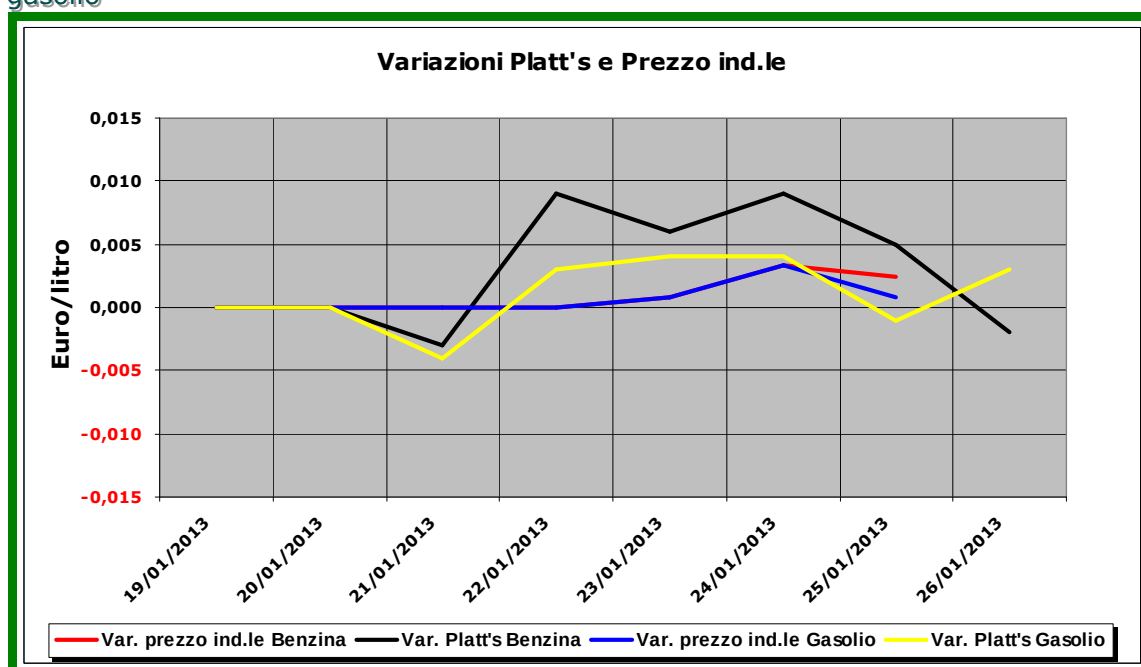
**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2013 – 25.01.2013**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 18/01/2013 – 25/01/2013

|                                     | Quotazioni benzina | Quotazioni gasolio | Prezzo benzina | Prezzo gasolio |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|----------------|----------------|
| Inizio rilevazione                  | 0,575              | 0,622              | 1,823          | 1,763          |
| Fine rilevazione                    | 0,599              | 0,631              | 1,831          | 1,769          |
| Differenza senza IVA                | +0,024             | +0,009             |                |                |
| Differenza con IVA                  | +0,029             | +0,011             | +0,008         | +0,006         |
| Saldo prezzi interni/internazionali |                    |                    | -0,021         | -0,005         |

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 19 gennaio al 25 gennaio 2013 sono più contenute rispetto alla dinamica molto accentuata delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti raffinati, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 19/01/2013 – 25/01/2013 – Benzina e gasolio



## B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito [http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm)) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in***

**qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,082/0,083 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 12,3/13,5 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 19 gennaio al 25 gennaio 2013 risulta essere pari a 1,763 euro/litro per la benzina ed a 1,696 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,1/6,6 eurocent/litro a seconda dei prodotti sostanzialmente analoghe rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero attualizzato all'intera settimana il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

**Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-**

|                                                 | <b>Benzina</b> | <b>Gasolio</b> | <b>Variaz. benzina</b> | <b>Variaz. gasolio</b> |
|-------------------------------------------------|----------------|----------------|------------------------|------------------------|
| Prezzo medio self rilevato Ministero 21/01/2013 | 1,742          | 1,683          | -0,017                 | -0,017                 |
| Prezzo medio "servito" settimanale              | 1,825          | 1,765          | +0,002                 | +0,002                 |
| <b>Prezzo medio della rete "colorata"</b>       | <b>1,763</b>   | <b>1,696</b>   | <b>-0,005</b>          | <b>-0,013</b>          |
| Prezzo scontato reperibile ("no-logo")          | 1,702          | 1,630          | +0,003                 | +0,001                 |

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 19 gennaio a venerdì 25 gennaio 2013 è salito per la benzina di +0,008 euro/litro (pari ad un +0,44 %) e per il gasolio in misura di +0,006 euro/litro (pari a +0,34 %).

### **C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE**

Nel periodo da sabato 19 gennaio a venerdì 25 gennaio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,794 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,719 euro/litro (con un incremento di +0,007 euro/litro per la benzina ed di +0,006 per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,026/0,035 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, in-

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2013 – 25.01.2013**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

fatti, si attesta nel periodo su 1,759 euro/litro per la benzina e su 1,693 euro/litro per il gasolio (con un aumento di +0,007 euro/litro per la benzina e di +0,008 euro/litro per il gasolio rispetto alla settimana precedente).

**Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 19/01/2013 – 25/01/2013**

|                                                                           | <b>Benzina</b> | <b>Gasolio</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Prezzo <b>medio</b> settimanale <i>self</i> - media dei marchi            | 1,794          | 1,719          |
| Prezzo <b>minimo</b> settimanale <i>self</i> - media dei marchi           | 1,759          | 1,693          |
| Differenza su <b>medio</b> settimanale <i>self</i> settimana antecedente  | +0,007         | +0,006         |
| Differenza su <b>minimo</b> settimanale <i>self</i> settimana antecedente | +0,007         | +0,008         |

**D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO**

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 19 gennaio al 25 gennaio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,99 % per la benzina ed al 35,34 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 19 gennaio al 25 gennaio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,21 % per la benzina e del 12,35 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,79 % e per il 52,32 % per il gasolio.

**Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 19/01/2013-25/01/2013 -**

| <b>Composizione media prezzo</b>          | <b>Benzina</b> | <b>%</b>       | <b>Gasolio</b> | <b>%</b>       |
|-------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Prezzo alla pompa</b>                  | <b>1,825</b>   | <b>100,00%</b> | <b>1,765</b>   | <b>100,00%</b> |
| IVA 20 %                                  | 0,317          | 17,36%         | 0,306          | 17,36%         |
| Accisa                                    | 0,738          | 40,44%         | 0,617          | 34,96%         |
| <b>Totale imposte</b>                     | <b>1,055</b>   | <b>57,79%</b>  | <b>0,923</b>   | <b>52,32%</b>  |
| Quotazione internazionale prodotto finito | 0,584          | 31,99%         | 0,624          | 35,34%         |
| Ricavo industriale                        | 0,186          | 10,21%         | 0,218          | 12,35%         |
| <b>Prezzo industriale</b>                 | <b>0,770</b>   | <b>42,21%</b>  | <b>0,841</b>   | <b>47,68%</b>  |

**E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA**

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 21.01.2013.

Con la benzina a **1.742** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta solo dall'Olanda e seguita da Grecia, Danimarca, Svezia, Finlandia, Irlanda, Belgio, Germania e Portogallo, e la **media dei 17 Paesi dell'area euro è pari a 1,607 euro/litro**; con il gasolio a **1,683** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2013 – 25.01.2013**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Regno Unito, Svezia, Irlanda, Finlandia, Ungheria, Danimarca, Olanda, Germania e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,458 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 14.01.2013, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -0,97 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -0,50 %, quello del gasolio è sceso di un -1,01 %, contro la media di -0,41 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 14.01.2013, **la classifica dell'Italia migliora per la benzina (dal primo al secondo posto) e resta stabile per il gasolio (al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.01.2013 (euro/litro) -

| <b>BENZINA</b>          |               | <b>€/LITRO</b> | <b>GASOLIO</b>          |               | <b>€/LITRO</b> |
|-------------------------|---------------|----------------|-------------------------|---------------|----------------|
| 1                       | Olanda        | 1,743          | <b>1</b>                | <b>Italia</b> | <b>1,683</b>   |
| <b>2</b>                | <b>Italia</b> | <b>1,742</b>   | 2                       | Regno Unito   | 1,668          |
| 3                       | Grecia        | 1,705          | 3                       | Svezia        | 1,652          |
| 4                       | Danimarca     | 1,670          | 4                       | Irlanda       | 1,554          |
| 5                       | Svezia        | 1,654          | 5                       | Finlandia     | 1,551          |
| 6                       | Finlandia     | 1,635          | 6                       | Ungheria      | 1,470          |
| 7                       | Irlanda       | 1,607          | 7                       | Danimarca     | 1,463          |
| 8                       | Belgio        | 1,598          | 8                       | Olanda        | 1,455          |
| 9                       | Germania      | 1,593          | 9                       | Germania      | 1,451          |
| 10                      | Portogallo    | 1,592          | 10                      | Belgio        | 1,440          |
| <b>MEDIA PAESI EURO</b> |               | <b>1,607</b>   | <b>MEDIA PAESI EURO</b> |               | <b>1,458</b>   |
| <b>MEDIA 27 PAESI</b>   |               | <b>1,572</b>   | <b>MEDIA 27 PAESI</b>   |               | <b>1,469</b>   |

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 21 gennaio 2013 evidenzia un **ribasso dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,018 euro/litro (e che era di 0,026 nella rilevazione del 14.01.2013), ed anche per il gasolio, attestatosi ora su 0,024 euro litro (in data 14.01.2013, precedente rilevazione, era pari a 0,032)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 21.01.2013 per la benzina va corretto da 0,018 euro/litro a 0,008 euro/litro**.

Per quanto attiene la **rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca ora al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,040 euro/litro su totali 1,742 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,910 euro/litro su totali 1,683 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito**.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2013 – 25.01.2013**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.01.2013 (euro/litro) -

| N. BENZINA        | Imposte      | Prezzo       | N. GASOLIO        | Imposte      | Prezzo       |
|-------------------|--------------|--------------|-------------------|--------------|--------------|
| 1 Olanda          | <b>1,055</b> | 1,743        | 1 Regno Unito     | <b>0,969</b> | 1,668        |
| <b>2 Italia</b>   | <b>1,040</b> | <b>1,742</b> | <b>2 Italia</b>   | <b>0,910</b> | <b>1,683</b> |
| 3 Grecia          | <b>1,003</b> | 1,705        | 3 Svezia          | <b>0,889</b> | 1,652        |
| 4 Svezia          | <b>0,978</b> | 1,654        | 4 Irlanda         | <b>0,790</b> | 1,554        |
| 5 Regno Unito     | <b>0,953</b> | 1,576        | 5 Finlandia       | <b>0,753</b> | 1,551        |
| 6 Finlandia       | <b>0,929</b> | 1,635        | 6 Germania        | <b>0,702</b> | 1,451        |
| 7 Danimarca       | <b>0,925</b> | 1,670        | 7 Ungheria        | <b>0,701</b> | 1,470        |
| 8 Germania        | <b>0,909</b> | 1,593        | 8 Olanda          | <b>0,699</b> | 1,455        |
| 9 Irlanda         | <b>0,908</b> | 1,607        | 9 Danimarca       | <b>0,697</b> | 1,463        |
| 10 Belgio         | <b>0,891</b> | 1,598        | 10 Slovenia       | <b>0,688</b> | 1,395        |
| 11 Portogallo     | <b>0,882</b> | 1,592        | 11 Belgio         | <b>0,678</b> | 1,440        |
| 12 Francia        | <b>0,867</b> | 1,556        | <b>Media U.E.</b> | <b>0,674</b> | <b>1,432</b> |
| 13 Slovenia       | <b>0,835</b> | 1,501        | 12 Cechia         | <b>0,670</b> | 1,401        |
| 14 Slovacchia     | <b>0,821</b> | 1,502        | 13 Austria        | <b>0,666</b> | 1,374        |
| <b>Media U.E.</b> | <b>0,805</b> | <b>1,497</b> | Francia           | <b>0,666</b> | 1,382        |
| 15 Austria        | <b>0,758</b> | 1,394        | 14 Slovacchia     | <b>0,644</b> | 1,430        |
| 16 Cechia         | <b>0,741</b> | 1,385        | 15 Portogallo     | <b>0,633</b> | 1,424        |
| 17 Ungheria       | <b>0,728</b> | 1,441        | 16 Cipro          | <b>0,628</b> | 1,426        |
| 18 Spagna         | <b>0,709</b> | 1,412        | 17 Estonia        | <b>0,621</b> | 1,366        |
| 19 Malta          | <b>0,694</b> | 1,470        | 18 Grecia         | <b>0,609</b> | 1,419        |
| 20 Lettonia       | <b>0,675</b> | 1,387        | 19 Spagna         | <b>0,606</b> | 1,367        |
| 21 Lituania       | <b>0,674</b> | 1,378        | 20 Romania        | <b>0,604</b> | 1,351        |
| 22 Cipro          | <b>0,648</b> | 1,364        | 21 Lettonia       | <b>0,593</b> | 1,374        |
| 23 Estonia        | <b>0,644</b> | 1,327        | Malta             | <b>0,593</b> | 1,380        |
| 24 Polonia        | <b>0,641</b> | 1,289        | Polonia           | <b>0,593</b> | 1,304        |
| 25 Lussemburgo    | <b>0,635</b> | 1,329        | 22 Lituania       | <b>0,563</b> | 1,342        |
| 26 Romania        | <b>0,623</b> | 1,291        | 23 Bulgaria       | <b>0,548</b> | 1,307        |
| 27 Bulgaria       | <b>0,578</b> | 1,292        | 24 Lussemburgo    | <b>0,497</b> | 1,241        |

#### **F. IL PREZZO "GIUSTO"**

Per poter sviluppare la stima di un prezzo *"giusto"* l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo *"giusto"* si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (19 gennaio 2011 - 25 gennaio 2013) per la rete "colorata" (pari a 15,3 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 03/2013 – 25.01.2013**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Per il periodo della settimana dal 19 gennaio al 25 gennaio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 2,4 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,3 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per questa settimana mediamente NEUTRO ossia CORRISPONDENTE al prezzo "giusto".**

Tav. 8 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 19/01/2013-25/01/2013

| Data         | Benzina<br>Prezzo<br>reale | Benzina<br>Prezzo<br>"giusto" | Benzina<br>Delta | Gasolio<br>Prezzo<br>reale | Gasolio<br>Prezzo<br>"giusto" | Gasolio<br>Delta |
|--------------|----------------------------|-------------------------------|------------------|----------------------------|-------------------------------|------------------|
| 19/01/2013   | 1,767                      | 1,774                         | -0,007           | 1,710                      | 1,688                         | +0,022           |
| 20/01/2013   | 1,767                      | 1,774                         | -0,007           | 1,710                      | 1,688                         | +0,022           |
| 21/01/2013   | 1,755                      | 1,770                         | -0,015           | 1,698                      | 1,683                         | +0,015           |
| 22/01/2013   | 1,755                      | 1,781                         | -0,026           | 1,698                      | 1,687                         | +0,011           |
| 23/01/2013   | 1,757                      | 1,788                         | -0,031           | 1,700                      | 1,692                         | +0,008           |
| 24/01/2013   | 1,761                      | 1,799                         | -0,038           | 1,704                      | 1,696                         | +0,007           |
| 25/01/2013   | 1,763                      | 1,805                         | -0,041           | 1,706                      | 1,695                         | +0,010           |
| <b>MEDIA</b> | <b>1,761</b>               | <b>1,785</b>                  | <b>-0,024</b>    | <b>1,703</b>               | <b>1,690</b>                  | <b>+0,013</b>    |

**Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 25.01.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 1,0 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti rileva che la stima del prezzo medio reale della rete colorata è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.**

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro)

| Periodo              | Benzina<br>Prezzo<br>reale | Benzina<br>Prezzo<br>giusto | Benzina<br>Delta<br>(*) | Gasolio<br>Prezzo<br>reale | Gasolio<br>Prezzo<br>giusto | Gasolio<br>Delta<br>(*) | Mix<br>Delta<br>medio |
|----------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Gennaio 2012         | 1,713                      | 1,754                       | -0,041                  | 1,681                      | 1,679                       | +0,002                  | -0,015                |
| Febbraio 2012        | 1,750                      | 1,792                       | -0,042                  | 1,702                      | 1,696                       | +0,006                  | -0,011                |
| Marzo 2012           | 1,817                      | 1,848                       | -0,031                  | 1,735                      | 1,723                       | +0,012                  | -0,004                |
| Aprile 2012          | 1,859                      | 1,864                       | -0,006                  | 1,740                      | 1,708                       | +0,032                  | +0,018                |
| Maggio 2012          | 1,803                      | 1,780                       | +0,023                  | 1,704                      | 1,679                       | +0,025                  | +0,024                |
| Giugno 2012          | 1,767                      | 1,740                       | +0,026                  | 1,662                      | 1,638                       | +0,024                  | +0,025                |
| Luglio 2012          | 1,765                      | 1,794                       | -0,029                  | 1,663                      | 1,695                       | -0,032                  | -0,031                |
| Agosto 2012          | 1,832                      | 1,880                       | -0,048                  | 1,730                      | 1,757                       | -0,027                  | -0,035                |
| Settembre 2012       | 1,872                      | 1,859                       | +0,013                  | 1,767                      | 1,753                       | +0,014                  | +0,014                |
| Ottobre 2012         | 1,834                      | 1,811                       | +0,023                  | 1,751                      | 1,738                       | +0,014                  | +0,017                |
| Novembre 2012        | 1,759                      | 1,751                       | +0,009                  | 1,718                      | 1,706                       | +0,011                  | +0,010                |
| Dicembre 2012        | 1,752                      | 1,752                       | =0,000                  | 1,708                      | 1,682                       | +0,026                  | +0,017                |
| Gennaio 2013         | 1,763                      | 1,778                       | -0,015                  | 1,708                      | 1,691                       | +0,017                  | +0,005                |
| <b>Media periodo</b> | <b>1,791</b>               | <b>1,801</b>                | <b>-0,010</b>           | <b>1,713</b>               | <b>1,704</b>                | <b>+0,009</b>           | <b>+0,002</b>         |

(\*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore